



Decreto n. 87/2017

Oggetto: approvazione della Convenzione tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e la "Regione Autonoma della Sardegna" per la concessione in comodato d'uso a titolo gratuito, di durata ventennale, delle infrastrutture telematiche in fibra ottica per le esigenze di funzionamento del "Sardinia Radio Telescope", ubicato nel Comune di San Basilio (Provincia di Cagliari).

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "**...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;

meq alls led



- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, l'articolo 13;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, comma 2, lettera 6), 24, comma 1, lettera a), e 27 del predetto Statuto;
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione

MEP
Aless
red



con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

- VISTO** il "**Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato:
- di "...nominare il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";
 - che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";
- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **14 ottobre 2019**;
- VISTO** il "**Protocollo di Intesa**" tra il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", la "**Agenzia Spaziale Italiana**" e la "**Regione Autonoma della Sardegna**", sottoscritto in data 28 maggio 1998, che prevede "...la realizzazione, nel territorio sardo, di un "**Radiotelescopio**" di grandi dimensioni, denominato "**Sardinia Radio Telescope**", e delle relative infrastrutture per la gestione operativa dello strumento osservativo...";
- VISTO** il Decreto del "**Ministro della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica**" del 31 maggio 1999, numero 192, con il quale è stata autorizzata "...la realizzazione, nella "**Regione Autonoma della**



Sardegna", di un "Radiotelescopio" di grandi dimensioni, denominato "Sardinia Radio Telescope", è stato stanziato, a tal fine, un finanziamento di circa cinquantanove miliardi di lire ed è stato individuato, quale "Soggetto Giuridico Responsabile", il "Consiglio Nazionale delle Ricerche"...";

VISTA

la Convenzione tra il "**Ministero della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica**" e la "**Regione Autonoma della Sardegna**", sottoscritta il 13 giugno 2000, con la quale, tra l'altro:

- la predetta "**Regione**" ha assunto l'impegno di "...finanziare le infrastrutture del "**Radiotelescopio**" denominato "**Sardinia Radio Telescope**"..."
- è stato "...individuato, quale "**Soggetto Responsabile della Esecuzione del Progetto**", la "**Stazione Astronomica di Cagliari**", Ente Pubblico Autonomo vigilato dal predetto "**Ministero**"..."

VISTA

la Convenzione sottoscritta il 10 luglio 2000, con la quale la "**Regione Autonoma della Sardegna**" ha erogato alla "**Stazione Astronomica di Cagliari**" un primo finanziamento per le predette finalità, pari a sei miliardi di lire;

CONSIDERATO

che, a seguito della entrata in vigore sia del Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, che, tra l'altro, istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, che ne disciplina il "**riordino**",

- il predetto "**Istituto**" è subentrato al "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" nella qualità di "**Soggetto Giuridico Responsabile**" del Progetto finalizzato alla realizzazione del "**Radiotelescopio**" denominato "**Sardinia Radio Telescope**";
- la "**Stazione Astronomica di Cagliari**" ha "...perso la propria autonomia giuridica ed è confluita nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" diventando una "**Struttura di Ricerca**" con la nuova denominazione di "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**"..."
- anche lo "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" e lo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" sono confluiti nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, come lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", sono diventate "**Strutture di Ricerca**";

VISTA

la Convenzione sottoscritta il 24 settembre 2003, con la quale la "**Regione Autonoma della Sardegna**" ha, tra l'altro, erogato allo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", per la realizzazione del Progetto innanzi specificato, un ulteriore finanziamento, a integrazione di quello precedente, pari a quattro miliardi e seicento milioni di lire;

CONSIDERATO

che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha, pertanto, affidato ad alcune delle sue "**Strutture di Ricerca**", ovvero allo "**Istituto di**

mgf alls md



Radioastronomia di Bologna", allo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" e allo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", il compito di avviare l'attuazione del Progetto finalizzato alla realizzazione del "**Radiotelescopio**" denominato "**Sardinia Radio Telescope**", costituito da "...un'antenna parabolica di sessantaquattro metri di diametro, completamente orientabile, in grado di eseguire ricerche nei campi della radioastronomia, della radar-astronomia e della geodinamica...";

CONSIDERATO peraltro, che "...tale progetto ha suscitato l'interesse della "**Agenzia Spaziale Italiana**" in relazione all'impiego dell'antenna per le comunicazioni spaziali ed, in particolare, per la realizzazione di programmi nazionali ed internazionali di esplorazione interplanetaria e per il possibile inserimento della parabola nella Rete della "**Deep Space Network**" ("**DSN**") della "**National Aeronautics and Space Administration**" ("**NASA**") e nella Rete della "**Deep Space Network**" della "**European Space Agency**" ("**EDSN**")...";

ACCERTATO infatti, che "...il "**Radiotelescopio**" denominato "**Sardinia Radio Telescope**", opportunamente equipaggiato, costituisce un impianto con particolari ed elevate prestazioni nel campo delle comunicazioni "**Terra-Spazio Profondo**" e consentirebbe, pertanto, alla "**Agenzia Spaziale Italiana**" di acquisire un ruolo di primaria importanza nel campo delle missioni interplanetarie...";

CONSIDERATO pertanto, che il "...coinvolgimento nel Progetto finalizzato alla realizzazione del "**Radiotelescopio**" denominato "**Sardinia Radio Telescope**" è stato valutato molto positivamente dalla "**Agenzia Spaziale Italiana**", anche ai fini della pianificazione di futuri programmi di esplorazione fin dalle fasi iniziali, con conseguente visibilità in un campo strategico per il suo valore scientifico ed operativo...";

CONSIDERATO che, per le motivazioni innanzi esposte, la "**Agenzia Spaziale Italiana**" ha deciso di contribuire alla fase di progettazione del predetto "**Radiotelescopio**" con un finanziamento complessivo di tre milioni e ottocentomila euro;

VISTO lo "**Accordo per la realizzazione e la gestione del Radiotelescopio denominato Sardinia Radio Telescope**", sottoscritto il 19 novembre 2007, con il quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Agenzia Spaziale Italiana**" hanno individuato e disciplinato tutte le "**linee di attività**" finalizzate:

- al "...completamento della costruzione, alla messa in opera, alla gestione operativa, alla manutenzione, alla utilizzazione e alla valorizzazione del "**Radiotelescopio**" denominato "**Sardinia Radio Telescope**", come infrastruttura osservativa di primario interesse per lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e come infrastruttura per la telecomunicazione interplanetaria, la sperimentazione e la







prestazione di servizi di primario interesse per la "Agenzia Spaziale Italiana"...";

- alla "...formazione del personale nei settori scientifico, spaziale e tecnologico...";
- alla "...promozione di iniziative locali di sviluppo e di ricerca nei settori tecnologici di riferimento...";

CONSIDERATO

che i lavori di realizzazione del "**Radiotelescopio**" denominato "**Sardinia Radio Telescope**" si sono conclusi cinque anni fa;

CONSIDERATO

altresì, che i costi di realizzazione del predetto "**Radiotelescopio**" ammontano, complessivamente, a circa sessantadue milioni di euro;

ATTESO

che alla realizzazione del "**Sardinia Radio Telescope**" hanno contribuito:

- il "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**", con un finanziamento complessivo di circa quarantasette milioni di euro;
- la "**Regione Sardegna**", con un finanziamento complessivo di circa sette milioni di euro;
- la "**Agenzia Spaziale Italiana**", con un finanziamento complessivo di circa quattro milioni di euro;
- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con un finanziamento complessivo di circa quattro milioni di euro;

VISTO

lo "**Accordo Quadro**" sottoscritto il 25 ottobre 2013, con il quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Agenzia Spaziale Italiana**" hanno disciplinato "...lo svolgimento in comune di programmi e attività di interesse di entrambi gli Enti...";

VISTO

lo "**Atto Aggiuntivo**" del 2 agosto 2016, numero 1, che ha successivamente modificato ed integrato il predetto "**Accordo Quadro**";

VISTO

lo "**Accordo Attuativo**" del 4 agosto 2016, con il quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Agenzia Spaziale Italiana**" hanno disciplinato "...le attività di gestione operativa e la manutenzione del "**Sardinia Radio Telescope**", le rispettive quote di utilizzo del predetto "**Radiotelescopio**" e gli oneri associati...";

CONSIDERATO

che lo "**Accordo per la realizzazione e la gestione del Radiotelescopio denominato Sardinia Radio Telescope**", sottoscritto il 19 novembre 2007, prevede, tra l'altro, che la "**Agenzia Spaziale Italiana**" è "...responsabile della realizzazione di quanto necessario all'equipaggiamento del "**Radiotelescopio**" per renderlo idoneo all'utilizzo per le comunicazioni interplanetarie e per le attività spaziali...";

CONSIDERATO in particolare, che "...l'impiego per missioni interplanetarie prevede l'aggiornamento del **"Sardinia Radio Telescope"** nella configurazione definita **"Sardinia Deep Space Antenna"** ("**SDSA**")...";

CONSIDERATO altresì, che:

- la "...implementazione della configurazione denominata **"Sardinia Deep Space Antenna"** ("**SDSA**")", per la quale è necessaria la predisposizione delle due posizioni focali del **"Sardinia Radio Telescope"** riservate alla **"Agenzia Spaziale Italiana"** secondo gli accordi attualmente in vigore, potrà richiedere, in caso di trasmissione, l'analisi su potenziali interferenze e, se necessario, la progettazione e la realizzazione di sistemi di schermaggio e di protezione dei dispositivi radioastronomici riceventi...";
- la "...prima di tali posizioni focali è già disponibile e attrezzata mentre, per quanto riguarda la seconda, essa potrà essere attivata solo a seguito di una valutazione tecnica che dovrà prendere in considerazione la possibile condivisione e le possibili sinergie con analogo operazione che potrà essere effettuata sul **"secondo fuoco"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e richiederà, comunque, un apposito accordo...";

CONSIDERATO che la **"Agenzia Spaziale Italiana"** e la **"National Aeronautics and Space Administration"** ("**NASA**") hanno sottoscritto, in data 23 marzo 2017, lo **"Interim Agreement per la collaborazione relativa alle attività di upgrading e alla utilizzazione, per attività di tracking, della "Sardinia Deep Space Antenna"** ("**SDSA**")", che costituisce una particolare configurazione del **"Sardinia Radio Telescope"** ("**SRT**")";

VISTA la Delibera del 25 luglio 2017, numero 77, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato lo **"Schema"** della **"Convenzione per la costituzione di una Unità di Ricerca della Agenzia Spaziale Italiana presso lo Osservatorio Astronomico di Cagliari"**, denominata anche **"Unità Sardinia Deep Space Antenna"** ("**URT SDSA**")";
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a sottoscrivere la predetta **"Convenzione"**;

VISTA la **"Convenzione per la costituzione di una Unità di Ricerca della Agenzia Spaziale Italiana presso lo Osservatorio Astronomico di Cagliari"**, denominata anche **"Unità Sardinia Deep Space Antenna"** ("**URT SDSA**")", sottoscritta in data 11 agosto 2017;

CONSIDERATO peraltro, che la **"Unità Sardinia Deep Space Antenna"** ("**URT SDSA**") utilizza sia il predetto **"Radiotelescopio"** che le sue infrastrutture tecnologiche, ivi comprese quelle telematiche e di connessione dati;



- CONSIDERATO** che la "**Regione Autonoma della Sardegna**", nell'ambito "...degli interventi finalizzati allo sviluppo della "**rete telematica regionale**" e, in particolare, di quelli destinati a potenziare i servizi telematici degli "**Istituti di Ricerca**" presenti nel territorio sardo, ha realizzato le infrastrutture telematiche in fibra ottica funzionali alla connettività del "**Radiotelescopio**" denominato "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**"), ubicato nel comune di San Basilio, Località Pranu Sanguni...";
- ATTESA** la necessità di acquisire, nel più breve tempo possibile, la disponibilità delle predette infrastrutture telematiche per le esigenze di funzionamento del "**Radiotelescopio**" denominato "**Sardinia Radio Telescope**";
- ATTESA** altresì, la necessità di stipulare, a tal fine, una Convenzione con la "**Regione Autonoma della Sardegna**" per disciplinare le modalità di condivisione delle predette infrastrutture telematiche e di coordinamento dei futuri interventi;
- VISTO** lo "**Schema**" della "**Convenzione**" con la quale la "**Regione Autonoma della Sardegna**" concede allo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in comodato d'uso a titolo gratuito le infrastrutture telematiche in fibra ottica di sua proprietà per le esigenze di funzionamento del "**Radiotelescopio**" denominato "**Sardinia Radio Telescope**";
- CONSIDERATO** che la predetta "**Convenzione**" avrà una durata di venti anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione;
- ACQUISITO** l'assenso sia del Direttore Scientifico che del Direttore Generale, nell'ambito delle rispettive competenze, alla sottoscrizione della predetta "**Convenzione**" per le finalità innanzi specificate;
- CONSIDERATO** che la sottoscrizione della predetta Convenzione è stata programmata per il **12 dicembre 2017**;
- CONSIDERATO** che la prossima seduta utile del Consiglio di Amministrazione è stata fissata per il **21 dicembre 2017**;
- ATTESE** pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Di approvare lo "**Schema**" della "**Convenzione**" con la quale la "**Regione Autonoma della Sardegna**" concede allo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in comodato d'uso a titolo gratuito, per un periodo di venti anni, le infrastrutture telematiche in fibra ottica di sua proprietà per le esigenze di funzionamento del "**Radiotelescopio**" denominato "**Sardinia Radio Telescope**", allegato al presente Decreto per formarne parte integrante (Allegato numero 1).





Articolo 2. Di autorizzare il Dottore **Emilio MOLINARI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", a sottoscrivere la "**Convenzione**" con la "**Regione Autonoma della Sardegna**" per le finalità specificate sia nelle premesse che nell'articolo 1 del dispositivo del presente Decreto.

Il presente Decreto sarà sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile per la ratifica.

Roma, 5/12/2017

IL PRESIDENTE
(Professore Nicolò D'AMICO)

Partipilo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE
FOR ASTROPHYSICS

CONVENZIONE PER LA CONDIVISIONE DI INFRASTRUTTURE TELEMATICHE

IN FIBRA OTTICA.

TRA

la Regione Autonoma della Sardegna, C.F. 80002870923, rappresentata dall'Ing. Antonello Pellegrino, nato ad Imperia il 9/12/1960 in qualità di Direttore generale della Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione - incarico conferito con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 16423/42 del 18/06/2014, domiciliato per la carica presso l'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione con sede in Cagliari, Viale Trieste 190 di seguito denominata "Regione":

E

L'Istituto Nazionale di Astrofisica, rappresentato dal prof. Nicolò D'Amico, nato a Palermo (PA) il 28 giugno 1953, in qualità di Presidente e legale rappresentante dello Istituto Nazionale di Astrofisica, incarico conferito con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, domiciliato per la carica presso lo Istituto Nazionale di Astrofisica con sede Roma, viale del Parco Mellini 84, di seguito indicato come "INAF":

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda, sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";

VISTA la legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE
FOR ASTROPHYSICS

VISTO l'art. 15 della L. 241/1990:

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 39/18 del 26.9.2012, che ha dato mandato alla Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione per l'avvio dell'intervento denominato "RTR-FO EXT", il quale include inoltre la realizzazione del tratto finale di collegamento del radiotelescopio di San Basilio, per circa 7 Km, necessario per chiudere, fino al nodo di Cagliari, il circuito costituito, per la restante parte, dalle fibre ottiche acquisite in diritto d'uso irrevocabile (IRU);

CONSIDERATO inoltre che la citata determinazione ha disposto di dare mandato alla Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione per l'individuazione di possibili sinergie con soggetti pubblici per l'uso condiviso di infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 38/47 del 8.8.2017 con la quale:

- si è approvato il quadro degli stanziamenti FESR 2014-2020 per l'estensione della Rete telematica regionale;
- si è approvato lo schema di convenzione con Infratel per l'acquisizione e la gestione delle fibre ottiche utili al collegamento del Radiotelescopio SRT di San Basilio;
- si è disposto di affidare alla Direzione generale degli Affari Generali e della società dell'informazione la realizzazione degli interventi di estensione della Rete telematica regionale;

CONSIDERATO che la Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito degli interventi per lo sviluppo della Rete telematica regionale, e in particolar modo degli



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE
FOR ASTROPHYSICS

interventi per la componente a servizio degli istituti di ricerca del territorio della Sardegna, ha realizzato le infrastrutture telematiche in fibra ottica funzionali alla connettività del Radiotelescopio "Sardinia Radio Telescope" (SRT) ubicato nel comune di San Basilio, località Pranu Sanguni.

RILEVATA la necessità dell'INAF, responsabile del funzionamento del Radiotelescopio, acquisire la disponibilità delle infrastrutture telematiche sopra citate, per le esigenze di funzionamento del sito;

ATTESO che fra l'INAF e l'ASI è stato sottoscritto in data 19 novembre 2007 un "Accordo per la realizzazione e la gestione del Radiotelescopio denominato Sardinia Radio Telescope", di seguito "Accordo", con il quale l'INAF e l'Agenzia Spaziale Italiana hanno individuato e disciplinato tutte le linee di attività finalizzate, fra le altre, a titolo puramente elencativo non esaustivo, al completamento della costruzione, alla messa in opera, alla gestione operativa, alla manutenzione, alla utilizzazione e alla valorizzazione del Radiotelescopio;

PRESO ATTO che in data 4 agosto 2016 l'Accordo è stato modificato in termini di "Accordo Attuativo" con il quale l'INAF e l'ASI hanno disciplinato "...le attività di gestione operativa e la manutenzione del Sardinia Radio Telescope, le rispettive quote di utilizzo del predetto Radiotelescopio e gli oneri associati...";

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione dell'INAF ha approvato, con Delibera del 25 luglio 2017, numero 77/2017, la "Convenzione per la costituzione di una Unità di Ricerca della Agenzia Spaziale Italiana presso lo Osservatorio Astronomico di Cagliari", denominata anche "Unità Sardinia Deep Space Antenna".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE
FOR ASTROPHYSICS

che utilizza il Radiotelescopio e le infrastrutture tecnologiche presenti e con esse anche quelle telematiche e di connessione dati:

RITENUTO necessario, a tale fine, stipulare una convenzione tra le parti che disciplini le modalità di condivisione delle infrastrutture e dei sistemi sopra descritti e di coordinamento dei futuri interventi;

In considerazione di quanto sopra esposto.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Quanto contenuto nelle premesse e negli allegati -1, 2 e 3 - costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto

1. Il presente Atto disciplina le modalità di condivisione delle infrastrutture di proprietà o acquisite dalla Regione, secondo le modalità di seguito definite.
2. La Regione concede all'INAF, in comodato d'uso gratuito e per la durata del presente atto, n. 1 coppia di fibre ottiche per il collegamento SRT San Basilio - Cagliari (come da diagramma schematico allegato).
3. Le infrastrutture e le coppie di fibra ottica, sono messe a disposizione di INAF nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, accettati attraverso la sottoscrizione dei singoli verbali di consegna. L'INAF si obbliga a restituire, alla scadenza, i beni concessi in comodato d'uso nello stato in cui le sono stati consegnati, salvo il normale deperimento d'uso.

Art. 3 Limitazione di responsabilità



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE
FOR ASTROPHYSICS

1. INAF esonera Regione da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose, anche di terzi, che possano in qualsiasi momento derivare da quanto forma oggetto del presente Atto.

2. INAF assumerà, altresì, la responsabilità per i danni arrecati direttamente o indirettamente a Regione o a terzi a causa dell'uso delle infrastrutture o in relazione alla gestione delle stesse.

Art. 4 Finalità, trasferimenti e ispezione

1. La riconfigurazione delle reti e delle infrastrutture sarà completamente a cura di Regione o soggetti da essa incaricati. INAF utilizzerà le infrastrutture esclusivamente per le proprie finalità istituzionali. È fatto inoltre divieto ad INAF di trasferire a qualsiasi titolo diritti d'uso delle infrastrutture a terzi, ad eccezione della summenzionata Agenzia Spaziale Italiana per le attività istituzionali di cui alle premesse e fatto salvo il monitoraggio e la supervisione necessari per la corretta gestione della rete da parte del GARR. L'utilizzo delle infrastrutture da parte di altri Enti o pubbliche amministrazioni dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Regione.

2. La Regione si riserva il diritto d'ispezionare, anche affidandosi a terzi, il bene concesso in uso. INAF, con preavviso scritto di almeno 48 ore, si renderà disponibile all'assistenza nella fase della predetta ispezione.

Art. 5 Durata del comodato d'uso

3. La durata del comodato d'uso è stabilita in anni 20 (venti), decorrenti dalla data del verbale di consegna.



Art. 6 Collegamento oggetto di concessione

1. Le fibre ottiche concesse all'INAF dalla Regione, sono quelle riportate nell'Allegato 1. In particolare il collegamento è composto da tre segmenti:
 - [Segmento 01] Collegamento su cavo di proprietà RAS, nel tratto SRT-Silius,
 - [Segmento 02] Collegamento su cavo Infratel, acquisito in comodato d'uso dalla RAS – tra Silius e Senorbì,
 - [Segmento 03] Collegamento su tratta acquisita dalla Regione Sardegna a titolo oneroso, in diritto d'uso irrevocabile (IRU), da Telecom Italia tra Senorbì e Cagliari, con transito a Sanluri.

Art. 7 Servizio di manutenzione

1. Regione garantirà per tutta la durata del comodato, sotto la propria responsabilità, le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e farà in modo che la rete sia tenuta in uso stato di funzionamento efficiente.
2. In particolare la Regione garantirà, mediante il Punto unico di contatto del Centro di Gestione della RTR, il coordinamento delle attività di manutenzione e ripristino dai disservizi sull'intera tratta, anche in relazione alla composizione del collegamento descritto nell'Art. 6 e ai soggetti direttamente responsabili della manutenzione e della garanzia del funzionamento.
3. A tale scopo Regione comunicherà ad INAF (e/o ai soggetti delegati per l'attivazione e gestione del collegamento per conto di INAF) i contatti per le segnalazioni di guasto. Analogamente INAF fornirà i contatti dei propri



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE
FOR ASTROPHYSICS

referenti (e/o dei soggetti delegati per l'attivazione e gestione del collegamento per conto di INAF) affinché Regione possa comunicare la necessità di eventuali manutenzioni che possono causare un'interruzione del servizio.

4. Si specifica che con riferimento alle componenti del collegamento acquisite da altri soggetti (segmenti 02 e 03), la manutenzione e ripristino è a cura di questi ultimi, secondo i livelli di servizio e le modalità descritte negli allegati 2 e 3. In presenza di un disservizio sul collegamento, il Centro di gestione della RTR effettuerà pertanto un'analisi preliminare per individuare l'esatta posizione del guasto e ingaggerà il soggetto esterno preposto alla risoluzione, ovvero avvierà la procedura di risoluzione nel caso in cui il guasto sia nella porzione di rete di proprietà regionale (segmento 01). In particolare, la Regione si impegna al ripristino delle condizioni di funzionamento delle infrastrutture di proprietà regionale (segmento 01) entro 24 ore solari, in caso di guasto bloccante, e non oltre 5 giorni lavorativi in caso di guasto non bloccante.

Art. 8 Strutture di riferimento

1. Tutte le comunicazioni relative all'attuazione del presente atto dovranno essere inviate:
- Regione Autonoma della Sardegna, Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione, Servizio infrastrutture tecnologiche per l'informazione e la comunicazione – PEC;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE
FOR ASTROPHYSICS

affari_generali@pec.regione.sardegna.it

- INAF, Presidenza - PEC: inafsedecentrale@pcert.postecert.it

Art. 9 Soggetti responsabili della presente convenzione

1. Il soggetto responsabile della presente convenzione per la Regione Autonoma della Sardegna è il Direttore generale degli affari generali e della società dell'informazione.
2. Il soggetto responsabile della presente convenzione per l'INAF è il Presidente.

Art. 10 Recesso e risoluzione

1. Le parti si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione. Il recesso unilaterale deve essere esercitato, con un preavviso di almeno tre mesi, mediante PEC e non incide sulla parte di convenzione già eseguita.
2. Qualora una delle parti risulti inadempiente, in tutto o in parte, agli obblighi assunti con la presente Convenzione, l'altra parte può, con diffida scritta, intimare ad adempiere nel termine di quindici giorni dalla ricezione della diffida. Qualora l'inadempimento persista, la convenzione si intende risolta automaticamente.

Art. 11 Riservatezza

Le parti si impegnano a non divulgare conoscenze di carattere riservato acquisite a seguito ed in relazione alle attività oggetto della presente convenzione.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE
FOR ASTROPHYSICS

sia su supporto cartaceo che su supporto digitale, relativi alle attività oggetto della presente convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali.

Art. 13 Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente convenzione è esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642/1972, modificato dall'art. 28 del DPR n. 955/1982.
2. La presente convenzione potrà essere registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR n. 634/1972 ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.

Art. 14 Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere dal presente Atto e che non potessero essere definite bonariamente in via amministrativa, saranno deferite agli organi giurisdizionali competenti del foro di Cagliari. È escluso il ricorso alla procedura arbitrale.

Art. 15 Disposizioni generali e finali

Per quanto non espressamente contemplato negli articoli sopra elencati si fa rinvio alla normativa europea, nazionale e regionale che regola la materia.

La presente convenzione, costituita da n. 10 pagine, più tre allegati, viene letta, approvata e firmata digitalmente dalle parti, ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della legge n. 241/1990.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE
FOR ASTROPHYSICS

Regione Autonoma della Sardegna

L'Istituto Nazionale di Astrofisica -

DG affari generali e della società

INAF

dell'informazione

Il Direttore generale

Direttore Osservatorio di Cagliari

Ing. Antonello Pellegrino

Dr. Emilio Molinari

[Firmato digitalmente]

[Firmato digitalmente]



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE
FOR ASTROPHYSICS

Regione Autonoma della Sardegna

L'Istituto Nazionale di Astrofisica -

DG affari generali e della società

INAF

dell'informazione

Il Direttore generale

Direttore Osservatorio Astronomico di

Ing. Antonello Pellegrino

Cagliari

[Firmato digitalmente]

Dr. Emilio Molinari

[Firmato digitalmente]